

TERREMOTO: MARTINO (FI), "CON DE MICHELI PARLEREMO DI TASSE SOSPENSE"

16 Maggio 2018



L'AQUILA - "Coglieremo l'occasione di affrontare con il commissario alla ricostruzione, Paola De Micheli, oltre all'importante questione della unificazione delle norme sui terremoti, dell'Aquila del 2009, e del centro Italia del 2016 e 2017, la vitale questione delle tasse sospese a imprese e professionisti nel cratere aquilano, lontana dall'essere risolta".

Così il deputato abruzzese di Forza Italia Antonio Martino, eletto nel collegio dell'Aquila, sulla riunione di domani a Roma, presso la commissione difesa del Senato della Repubblica, tra il commissario alla ricostruzione, Paola De Micheli, ed i parlamentari delle quattro regioni del centro Italia, oltre all'Abruzzo, il Lazio, le Marche e l'Umbria, colpite dal sisma.

"Non bisogna abbassare la guardia - continua Martino -, le scadenze si avvicinano, quindi in attesa del nuovo governo, l'uscente potrebbe almeno impostare l'innalzamento del de minimis a 500mila euro che farebbe uscire dal pantano parecchie imprese e partite Iva".

Sono circa 350 le imprese ed i professionisti nei confronti dei quali con la notifica di cartelle esattoriali è stato avviato il recupero delle tasse sospese per 18 mesi nel cratere del sisma, su richiesta della commissione europea che considera la sospensione aiuto di stato. Il governo uscente ha prorogato i termini per 120 giorni, fatto questo che ha portato il Tar a non concedere la sospensiva.

La questione ha portato il territorio alla mobilitazione, in particolare il 16 aprile scorso c'è stato un corteo per le vie del centro dell'Aquila a cui hanno partecipato 5mila persone.